

1 Ill/mo et R/mo Sig/r padron nostro colendiss/mo.

1364

Con incredibili consolatione haviamo inteso, che V.S.Ill/ma et R/ma si sia risoluta favorirci, che in questa Chiesa da noi si seguirà servire per hebdomada, nel modo avvisato, e che lo metterà nelle constitutioni, di che noi si come gli restiamo obligatissimi sempre, così la sicuriamo, che di continuo pregharemo Dio, che le conceda ogni bene, et a noi dia gratia di servirla, et poterla con effetto mostrare quanto per hora teniamo in cuore. Fra tanto degnesi lei favorirci sempre della sua protettione senza la quale ci ritrovavemmo certo affatto destituti e resti servita di riguardare per quiete nostra, e bene essere di questa chiesa, con non meno affettuosa carità il negotio de cappellani che habbia fatto quello delle hebdomade, poi che quanto al cantarsi le messe le Domeniche, et altre feste, et che li munuscoli vadino sempre in bonificamento del capitolo piace a tutti rimettendoci in cio, et in ogni altra cosa al suo giusto beneplacito; solo desideriamo per tal fatto, e perche non possa mai nascere controversia fra li canonici e cappellani ch' ella per bene publico di tutti voglia restar servita di contentarsi anco di assegnare nelle constitutioni alli cappellani salario fermo di vinti quattro staia di grano l'anno et massime che venendo allegieriti loro delle messe cantate le Domeniche, et altre feste che prima toccavano a loro conseguiscono piu di quello che fin qua hanno hauto, et del dimidio di quello, che hanno li canonici, perche quanto alli munuscoli loro non ci hanno havuto mai che fare e se contentassano li canonici, che conforme alla constitutione vadino a bonificamento del capitolo, oltre che ne anco mancano preti che si offeriscono servire per questo salario, come di tutto si se piace potra informarsi a pieno dal Sig/r Vicario, ne pare che meglio si possa conchiudere per la vera pace, e bene di questa povera Chiesa. Con che tutti devotissimi suoi servitori reverentemente le basciamo la veste, et le preghiamo da chi puo darla vera felicità. Per la

5 janv. 161^o Le chapitre de Montep^a à Bell. (contin.)

1364
386^o

/ prima occasione conforme al suo ordine rimandaremo le constitutioni,
et aspettandone dalla sua mano ogni desiderata consolatione nella
gratia sua ci raccomandi mo.

Di Montepulciano il di 5 di Gennaio 1614

5 Di V.S.Ill/ma et R/ma

Devotissimi Servitori

Il Capitolo, e Canonici di Montepulciano

Montepulciano. Archiv. Capitul. Lettere tom. IV lett. 34. Orig.